



C.o.n.i.

F.i.p.s.a.s.

COMITATO PROVINCIALE DI PARMA

Via L. Anedda, 5/a – 43122 Parma – Tel. E fax 0521 / 270160

E-mail: fipsasparma@libero.it – parma@fipsas.it

CAMP. PROV. PROMOZIONALE INDIVIDUALE E A SQUADRE E DI SOCIETÀ'

DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO con esche naturali

2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 La F.I.P.S.A.S. Comitato Provinciale di Parma Indice il Campionato Provinciale Promozionale di Pesca alla Trota in Lago per Squadre di società valevole come qualificazione **al Trofeo di serie B** (Regionale) e al Campionato Italiano Individuale Promozionale per l'anno **2025**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE:

Le prove sono indette dalla **F.I.P.S.A.S.**, Comitato provinciale di Parma, che si avvale della collaborazione della Commissione Sportiva e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla **Circolare Normativa** per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della Loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

Le società organizzatrici si impegnano a ripopolare i laghi, con trote di misura superiore ai 18 cm.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE:

Al Campionato Promozionale potranno partecipare le **società** della Provincia di Parma in regola con l'affiliazione per l'anno **2024** con i loro tesserati (FIPSAS), in regola con il tesseramento e in possesso della tessera atleta.

.IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE **ED UN QUALSIASI CONCORRENTE** (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRANNO RETROCESSI ASSEGNANDO LORO 5 PENALITÀ DA AGGIUNGERE AL NUMERO MASSIMO DI CONCORRENTI PRESENTI NEL SETTORE PER LA CLASSIFICA DEL SETTORE. A TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO, VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI PER LA CLASSIFICA DI GIORNATA, PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE DI SQUADRA. I passaggi dei concorrenti da una Squadra all'altra della stessa Società sono ammessi con un limite massimo di 2 unità (50%), oppure è consentito

sostituire i componenti di una squadra (MASSIMO 2) con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara, che non possono però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

Art. 4 - ISCRIZIONI:

Debbono pervenire, con carta intestata e firma del Presidente della Società, al Comitato Provinciale, oppure al delegato Ravasini entro **il lunedì** antecedente la prova accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 120,00** per ogni squadra e **€ 30,00** per l'individuale ogni prova. Il modulo deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale e Tessera Atleta dei componenti la squadra degli individuali.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI:

Le operazioni preliminari e sorteggio con il programma federale avranno luogo il giovedì sera antecedente la gara presso la sede della società **Frontiera 70** con sede in via E. Lepido 122 S. Prospero Parma, dopo le ore 21 alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

Art. 6 – PROGRAMMA:

Il Campionato si svolgerà in 2 prove. Tutti i concorrenti saranno suddivisi in settori da 5 concorrenti (se possibile) Disputeranno una gara di 90 minuti di pesca effettiva, ripartiti in prevalenza da 12 spostamenti a seconda della conformazione del campo di gara con un giro completo o più giri sul campo di gara e rotazione all'interno del settore. **Il campo di gara sarà ripopolato con trote iridee nella ragione di € 24,00 per ogni concorrente**, con esposizione della fattura d'acquisto.

Art. 7 - CAMPI DI' GARA E ORGANIZZATORI:

1ª prova 07 aprile 2024 – Lago Smeraldo

-Società Organizzatrice: **La Fabiola.**

Raduno: **ore 07,30** presso il campo di gara.

2ª prova 14 aprile 2024 – Lago Smeraldo

-Società Organizzatrice: **La Fabiola.**

Raduno: **ore 07,30** presso il campo di gara.

Art. 8 – ESCHE:

Sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e vive all'atto dell'innesco:

- vermi d'acqua e di terra;
- camole del miele;

- è vietato detenere all'interno del campo di gara esche non consentite.

- La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E / O DI' UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHIE VIETATE VERRA' RETROCESSO

Art. 9 CONDOTTA DI GARA:

- Tutti i partecipanti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;

- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata e uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, è considerato assente nel settore, dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;

- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;

- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;

- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;

- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture auto-sganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;

- di uccidere le prede appena catturate;

- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, **le trote di lunghezza inferiore alla misura (cm18)** pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, operando nel seguente modo:
 - La trota va afferrata a mani bagnate;
 - la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

Art. 10 – DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di conservare il pescato in contenitori non trasparenti; **(possibili controlli)**
- l'uso del piombo terminale o in derivazione se questo supera in lunghezza finale su cui è attaccato l'amo;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G. a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società d'appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

NEI CAMPIONATI PROVINCIALI DI PARMA VIGE LA MISURA MINIMA. **cm 18**

CASI DI CATTURA NON VALIDA:

- PREDALAMMATA FUORI DALL'APPARATO BOCCALE;
- PREDALAMMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU CONCORRENTI
- PREDALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA;
- PREDACATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI.

Art. 11 - CONTROLLI E VERIFICHE:

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione, o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le

prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo.

. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso.

La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Art. 12 – CLASSIFICHE:

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie).

Settore: al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo da lui conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ciascuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica ottenuti. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi di settore e come eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre la classifica generale di squadra e individuale.

Squadra: al termine di ogni prova, sulla base della somma di penalità tecniche ottenute dai quattro componenti ogni squadra si provvederà ad elaborare la classifica generale per squadre, prendendo in considerazione nell'ordine i seguenti fattori discriminanti:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Finale: al termine delle due prove si provvederà ad elaborare la classifica generale finale di Squadra, sulla base della somma di penalità tecniche conseguite dai 4 componenti ogni Squadra nelle due prove e considerando le seguenti discriminanti:

- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;

- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Classifica finale individuale: al termine delle **2** prove si provvederà ad elaborare, la classifica per l'accesso ai Campionati Italiani Individuali Promozionale considerando le discriminanti sotto elencate:

- la minor somma di penalità tecniche individuali;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma di punteggi effettivi.

Art. 13 – PREMIAZIONE:

N.B. Quota di iscrizione, per singolo partecipante di € 30,00 da ripartire: € 24,00 per pesce e € 6 alla società organizzatrice. (Che dovrà utilizzare € 2,00 per la premiazione finale, € 4 per la società organizzatrice, il GDG dovrà essere liquidato dagli organizzatori dietro presentazione del modulo di rimborso spese.)

Premi di settore: 1° e 2° di settore con medaglie color oro e argento in tutte le prove.

Premi finali: la premiazione ind. verrà effettuata alla fine della 2^ prova. Al 1°-2°-3° classificato con targa e alla 1^ squadra con targa se vi è disponibilità economica.

RESPONSABILITA'

La FIPSAS, Comitato Provinciale di Parma, le Società organizzatrici ed il loro rappresentante, nonché gli Ufficiali di gara, il G. di G. ed i proprietari dei laghi, sono esonerati da ogni responsabilità per danni e/o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto delle gare, possono derivare a persone e/o cose degli aventi attinenza con le gare stesse e/o terzi.

È FATTO OBBLIGO AL RESPONSABILE DELLE SOCIETA' DI SOTTOPORRE IL PRESENTE REGOLAMENTO IN VISIONE A TUTTI COLORO CHE PARTECIPANO ALLA GARA ONDE EVITARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI.

PER TUTTO QUANTO NON MENZIONATO VALE LA CIRCOLARE NORMATIVA DELL'ANNO IN CORSO.

N.B.: NEL CASO UNA PROVA NON VENGA EFFETTUATA, se c'è una data disponibile verrà recuperata

N.B.: PER LA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE SAREBBE BENE CHE I CONCORRENTI ISCRITTI PARTECIPASSERO A TUTTE LE 2 PROVE.

Il delegato del Settore
Ernesto Ravasini